



Ministero della Pubblica Istruzione Liceo “Renato Donatelli”

Anno scolastico 2018/2019

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione AS

SOMMARIO

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline
 - 1.7.1. La luce
 - 1.7.2. Il viaggio e la velocità
 - 1.7.3. Il limite e l'infinito
 - 1.7.4. L'energia e il lavoro
 - 1.7.5. Uomo e natura
 - 1.7.6. Resistenza
 - 1.7.7. Dominio
 - 1.7.8. Spazio e tempo
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
 - 2.1.1. Contenuti affrontati
 - 2.1.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
 - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
 - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
 - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
 - Criteri e strumenti di valutazione
 - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.2. Lingua e cultura inglese
 - 2.2.1. Contenuti affrontati
 - 2.2.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
Criteri e strumenti di valutazione
Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.3. Storia

2.3.1. Contenuti affrontati

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
Criteri e strumenti di valutazione
Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.4. Filosofia

2.4.1. Contenuti affrontati

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
Criteri e strumenti di valutazione
Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.5. Matematica

2.5.1. Contenuti affrontati

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.6. Informatica

2.6.1. Contenuti affrontati

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
Criteri e strumenti di valutazione
Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

- 2.7.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
 - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
 - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
 - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
 - Criteri e strumenti di valutazione
 - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.8. Scienze naturali
 - 2.8.1. Contenuti affrontati
 - 2.8.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
 - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
 - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
 - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
 - Criteri e strumenti di valutazione
 - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
 - 2.9.1. Contenuti affrontati
 - 2.9.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
 - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
 - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
 - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
 - Criteri e strumenti di valutazione
 - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.10. Scienze motorie e sportive
 - 2.10.1. Contenuti affrontati
 - 2.10.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
 - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
 - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
 - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
 - Criteri e strumenti di valutazione
 - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.11. Religione cattolica
 - 2.11.1. Contenuti affrontati
 - 2.11.2. Nota dell'insegnante
 - Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti
 - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
 - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
 - Strumenti, spazi, tempi

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe 5^a sez. AS ha seguito un corso di studi dell'ordinamento di Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, orientata verso una formazione specialistica nell'ambito scientifico-tecnologico.

L'indirizzo si caratterizza per l'introduzione dell'informatica come disciplina specifica sin dal primo anno e per il potenziamento, nel quadro orario, delle scienze naturali, oltre che per le attività laboratoriali e l'analisi dei fenomeni scientifici attraverso la sperimentazione e la ricerca, a fronte di un ridimensionamento dell'area umanistico-filosofica.

1.2. Composizione della classe

La classe è costituita da 26 studenti, 8 ragazze e 18 ragazzi, che hanno condiviso l'intero percorso liceale e che, dopo il biennio, non ha più subito naturali variazioni numeriche, dovute a mancate promozioni e/o trasferimenti ad altra sezione del Liceo o ad altro Istituto. Gli studenti hanno potuto avvalersi della continuità didattica in numerose discipline, cambiando invece ripetutamente, nel corso del triennio gli insegnanti di Filosofia e Storia, Fisica Informatica e Scienze. Questa alternanza non ha comunque minato la loro stabilità, ha invece offerto tutti i vantaggi di una pluralità metodologica e contribuito ad affinare le loro capacità di adattamento.

1.3. Evoluzione della classe

La classe, all'inizio del secondo biennio, presentava disomogeneità nell'acquisizione delle competenze nelle varie discipline e un impegno generalmente superficiale nello studio.

Il comportamento, corretto fin dagli inizi, e la capacità di assunzione di responsabilità hanno consentito alla maggior parte degli alunni di raggiungere una soddisfacente maturità e sensibilità nei confronti degli altri.

La partecipazione e l'impegno, si sono progressivamente diversificati, a seconda degli alunni e delle discipline; attualmente permangono difficoltà di vario tipo in alcuni ambiti disciplinari, soprattutto quelli scientifici.

I diversi insegnanti, comunque, concordano nel riconoscere la disponibilità dell'intera classe a partecipare con interesse ed entusiasmo a tutte le iniziative proposte.

Nel corso degli ultimi anni, un discreto numero di alunni ha tentato di consolidare un metodo di lavoro basato sulla costanza, ma solo un gruppo ristretto è poi riuscito a conseguire una preparazione adeguata. Alcuni alunni, invece, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni per quanto concerne l'impegno nello studio e, soltanto nel corso dell'ultima parte dell'anno, hanno evidenziato un più consapevole interesse, relativamente a qualche ambito disciplinare, che si è palesato anche con risultati più significativi, sebbene permangano difficoltà espressive ed operative legate a lacune pregresse e mai completamente colmate.

E' da registrare, infine, un positivo processo di maturazione e di crescita che ha consentito il raggiungimento di un clima relazionale generalmente sereno e propositivo.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei

processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico con opzione scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle

proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate **20** ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina **Storia**. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline

1.7.1. La luce

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o

anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sui molteplici significati che il termine “luce” evoca in contesti diversi.

1.7.2. Il viaggio e la velocità

Nel corso dell’A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Storia dell’Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul viaggio, percepita studiata e raccontata dalle culture, delle diverse epoche o intrapresa per il desiderio di conoscere e di relazionarsi con nuove realtà.

1.7.3. Il limite e l’infinito

Nel corso dell’A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul concetto di infinito, come superamento di ostacoli e limiti che per natura si presentano all’uomo.

1.7.4. L’energia e il lavoro

Nel corso dell’A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Storia dell’Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sulla relazione che lega scientificamente i due concetti, le forme sotto cui l’energia è presente in natura, il significato di fabbisogno energetico con riferimento alla Rivoluzione Industriale e alle crisi energetiche, con conseguenti implicazioni sociali, culturali e filosofiche.

1.7.5. Uomo e natura

Nel corso dell’A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Storia dell’Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di

inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione che, partendo dall'osservazione dei fenomeni scientifici e matematici della natura, li porti a scoprire i legami di eleganza e di armonia, connessi ai fenomeni artistici e filosofici.

1.7.6. Resistenza

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese, Storia dell'Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione su l'interconnessione tra il significato prettamente scientifico e quello umanistico e storico artistico.

1.7.7. Dominio

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese.*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sull'interconnessione tra il significato prettamente scientifico e quello umanistico.

1.7.8. Spazio e tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Scienze, Inglese.*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sui concetti di tempo come uno dei problemi costanti della riflessione umana, non solo dal punto di vista biologico, ma anche filosofico e scientifico.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La classe ha partecipato a due simulazioni della prima prova: una inviata dal MIUR il 19 febbraio 2019, l'altra elaborata dal dipartimento come prova per classi parallele il 5 aprile 2019. La seconda simulazione della prima prova, inviata dal MIUR il 26 marzo 2019, relativamente alla tipologia A sarà fatta oggetto di esercitazione a casa e ripresa in classe

come tema di riflessione metodologica.

Una simulazione della seconda prova d'Esame (inviata dal MIUR il 28 febbraio 2019) è stata svolta da tutte le classi in orario curricolare. La seconda simulazione della seconda prova (inviata dal MIUR il 2 aprile 2019), è stata fatta oggetto di esercitazione a casa, analizzata e corretta collettivamente sia in matematica che in fisica.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 30 aprile 2019 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 con le seguenti modalità.

E' stata simulata una commissione composta da sei docenti: i tre docenti membri interni di matematica, fisica e storia e filosofia e, come membri esterni, tre docenti di altre classi di letteratura italiana, inglese e scienze naturali. La simulazione ha riguardato tre alunni, mentre il resto della classe ha assistito al colloquio; ogni studente ha scelto tra tre buste precedentemente predisposte dai docenti del Consiglio di classe. I testi e i documenti, afferenti a discipline diverse, hanno riguardato le seguenti macro-aree: la luce, il viaggio e le velocità, il limite e l'infinito, l'energia e il lavoro, uomo e natura, resistenza, dominio, tempo e spazio. In questa fase del colloquio si è testata l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e la capacità di argomentare anche in lingua straniera. Durante la simulazione si è lasciata la maggiore autonomia possibile al candidato nella gestione del colloquio per permettergli di dimostrare la sua capacità di argomentare in maniera critica e personale.

E' seguita la seconda parte in cui il candidato ha esposto l'esperienza più significativa nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Si è deciso di permettere al candidato di gestire autonomamente questa parte del colloquio per un massimo di 10 minuti.

Relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione gli studenti sono stati sollecitati a trattarle sia in relazione a possibili argomenti/problemi emersi nella prima parte del colloquio, che in relazione ai PCTO.

Nel corso della simulazione si è infine testata la griglia per la valutazione del colloquio orale nella forma allegata al presente documento.

1.9. Attività integrative

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno effettuato le seguenti attività integrative:

- Progetto Lauree Scientifiche (Matematica-tac): 12 ragazzi
- Progetto Allplan: 2 ragazzi
- Test Che Passione(Biologia): 2 ragazzi
- Corso Di Lingua E Cultura Tedesca: 1 ragazzo
- Progetto Lauree Scientifiche (Chimica): 5-6 ragazzi
- Progetto Asimov:1-2 ragazzi
- Progetto Yaps: 1 ragazzo
- Presentazione Libro "Carciofi Alla Giudia": 15 ragazzi
- Incontro sul Bullismo: 1 ragazzo
- Test Che Passione (Chimica): 2 ragazzi
- Stage Ospedale S.Maria Di Terni: 4 ragazzi
- Stage Scuola Elementare Mazzini: 3 ragazzi
- Conferenza Cittadinanza E Costituzione,
- Presentazione del libro di Franco La Torre "Ecco Chi Sei"
- Incontro ITS Umbria
- Progetto Back To School.

- Concorso Cultura Aeronautica: 10-11 ragazzi
- Progetto Feedback Alimentare: 5 ragazzi
- Progetto Chimica Verde: 6 ragazzi
- Dibattito La Trasformazione Digitale: 5 ragazzi
- Progetto Virgo: visita al Centro Rilevazione Onde Gravitazionali, Cascina (PI): 9 ragazzi
- Corso “Test che passione” (Chimica- Biologia): 2 ragazzi
- Preparazione Gare Matematiche: 2 ragazzi
- Visita guidata al Centro I.N.F.N di Frascati: 7 ragazzi

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell’anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento nel rispetto della programmazione d’Istituto e di Classe per una media di 200 ore per alunno.

In terza l’attività prevalente è stata:

- Corso online sulla sicurezza
- Convegno marketing culturale “Terni: la città invisibile”
- Incontro Confartigianato “sviluppare idee imprenditoriali in una piccola realtà”
- Corso: L’impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici
- Progetto SCHOOLMUN

in quarta :

- Corso online sicurezza specifica rischio basso
- Viaggio d’istruzione Isola d’Elba
- Convegno “Have you ever known?” a conclusione del progetto “A scuola di OPENCOESIONE”
- Test Alma diploma
- Incontro informativo “Innovazione in umbria”
- Comune di Terni- EUROP DIRECT-OPEN COESIONE
- Incontro informativo “Raccolta differenziata ASM”
- Convegno Linux day
- Progetto “I ragazzi insegnano ai nonni”

In quinta:

- Test ALMA DIPLOMA

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell’applicativo “Scuola & Territorio”.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull’attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline via via coinvolte

1.12. “Cittadinanza e Costituzione”: attività, percorsi, progetti

In relazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento ritenuti più significativi dai singoli studenti si è lavorato ad un approfondimento con tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Per altri argomenti si rimanda ai programmi disciplinari di Storia e Filosofia. Inoltre la classe, a volte nella sua totalità a volte solo alcuni studenti, ha partecipato alle seguenti attività e/o conferenze relative a Cittadinanza e Costituzione:

Classe terza 2016-17

- Rilevazione su “Le competenze civiche degli studenti italiani”
- Giorno del Ricordo
- Incontro con Confartigianato
- Marketing culturale “Terni, la città invisibile”
- Corso: L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici
- Progetto SchoolMUN
- Corso sicurezza base e rischio basso

Classe quarta 2017-18

- Convegno “Have you ever known” a conclusione del progetto “A scuola di OpenCoesione”
- Progetto: “A scuola di OpenCoesione”
- Educazione alla Legalità - Polizia di Stato
- Progetto YAPS
- Incontri con ASM S.p.A. sulla raccolta differenziata dei rifiuti

Classe quinta 2018-19

- Convegno Linux Day Donatelli
- Incontro con rappresentanti delle Forze Armate
- Corso di Cultura Aeronautica
- "Ecotecnologie per il recupero della qualità delle acque dei fiumi"
- Convegno "L'economia verde, territorio e innovazione"
- Dibattito “La Trasformazione Digitale”
- Back to school
- Waste recycling
- Presentazione libro “Ecco chi sei. Pio La Torre, nostro padre” di Franco La Torre

1.13. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.14. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l’attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

ALESSANDRO MANZONI

Caratteri fondamentali della poetica manzoniana
Vicende editoriali e caratteristiche de "I promessi sposi"
Letture: "Renzo incontra l'Adda", pagina conclusiva del romanzo.

Quadro generale del Romanticismo italiano ed europeo.

GIACOMO LEOPARDI

La poetica: pessimismo storico e cosmico, teoria del piacere, teoria del vago e dell'indefinito, il titanismo.

Caratteristiche generali dei *Canti* e delle *Operette morali*

Letture:

dai *Canti*: "L'infinito", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "A se stesso" "La ginestra".

Dalle *Operette morali*: "Dialogo della natura e di un islandese", "Dialogo di un passante e un venditore di almanacchi".

Quadro generale dell'età postunitaria

La Scapigliatura: caratteri generali.

Letture: Emilio Praga, "Preludio".

Il Naturalismo: caratteri generali

EMILE ZOLA

Il romanzo sperimentale, il ciclo dei Rougon Macquart

Letture: "L'alcol inonda Parigi", da *Assommoir*

Il Verismo: caratteri generali, confronto con il Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

La poetica, confronto con Zola, quadro delle opere. Caratteri generali del *Ciclo dei Vinti*.

Letture:

da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", "La lupa".

Da *I Malavoglia*: prefazione, incipit e conclusione del romanzo.

Il Decadentismo: caratteri generali

GABRIELE D'ANNUNZIO

Le idee, le fasi della produzione narrativa, caratteri delle *Laudi*

Influssi filosofici nell'opera di D'Annunzio

Letture:

Da *Il piacere*: “Una fantasia in bianco maggiore”

Dalle *Laudi*: “La pioggia nel pineto”.

GIOVANNI PASCOLI

Poetica: temi e miti della poesia pascoliana, caratteri stilistici, visione del mondo e ideologia. Caratteristiche delle raccolte *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*.

Letture

da *Myricae*: “X Agosto”, “Arano”, “L’assiuolo”,.

da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”.

LUIGI PIRANDELLO

Poetica: l’umorismo, il concetto di *trappola* e *maschera*, la vita come flusso, la matrice culturale e filosofica del pensiero pirandelliano, il tema del doppio. Quadro generale delle opere, con particolare attenzione alla produzione novellistica. Trama e temi dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. Quadro generale della produzione teatrale, cenni sul *metateatro*.

Letture

Da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale”

Da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”.

Da *Il fu Mattia Pascal*: “La nuova identità”, “Lanterninosofia”.

Da *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome”.

Da Sei personaggi in cerca d’autore: atto I, scena I.

ITALO SVEVO

Quadro generale dei romanzi, caratteristiche de *La coscienza di Zeno*, influssi filosofici e letterari nell’opera di Svevo.

Letture

Da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”.

* GIUSEPPE UNGARETTI

Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L’allegria*, storia editoriale dell’opera.

Letture: *In memoria*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

* L’Ermetismo: caratteri generali, con analisi della poesia *Ed è subito sera*, di S.

Quasimodo

* EUGENIO MONTALE

Poetica. Temi e caratteri generali della raccolta *Ossi di seppia*.

Letture: *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere*, *Non chiederci la parola*.

Il Neorealismo: caratteri generali

Lettura del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino e *La casa in collina* di C. Pavese (a scelta).

* DIVINA COMMEDIA, *Paradiso*: canti I,III,VI,XI,XV,XVII,XXXIII.

2.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati affrontati secondo un'impostazione storica tradizionale, in conformità con la programmazione del Dipartimento di Lettere. Nella scelta dei testi si è cercato di selezionare quelli in cui gli alunni possono rintracciare con maggiore evidenza i temi chiave affrontati dai singoli autori.

Tecniche:

- a. centralità del testo d'autore, con lettura ed analisi in classe.
- b. presentazione delle diverse possibilità di accostamento critico al fatto letterario.
- c. studio dei procedimenti di elaborazione di un testo scritto secondo le nuove disposizioni ministeriali, secondo le seguenti tipologie: analisi del testo, testo argomentativo, tema d'attualità.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- *Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.*

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.
2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.
3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

- *Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica:*

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;
2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

- *Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:*

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;
3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

- *Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:*

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- lezione frontale finalizzata alla conoscenza dei principi, degli elementi fondamentali, dei dati non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni.
- la lezione dialogata nella fase di analisi del testo: gli studenti sono chiamati a fare ipotesi sui temi, ad evidenziare parole e concetti chiave.
- lavoro di ricerca di gruppo per la realizzazione di una presentazione in Power Point dei romanzi neorealisti assegnati in lettura autonoma.
- dibattito in classe sui romanzi letti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi

Libro di testo: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria - Sara Zaccaria - Paola Biglia - Alessandra Terrile - Lucia Jacona - Francesca Maura, *Attualità della letteratura* voll. 3.1. e 3.2, ed. Pearson. Nella lezione si è fatto ricorso quanto più possibile alle TIC, con analisi interattive dal libro digitale, video di approfondimento, audio e videoletture, presentazioni in Power Point.

Spazi: aula dotata di computer e di LIM.

Tempi

La disciplina si articola in quattro ore settimanali.

I tempi di svolgimento del programma sono stati in linea con quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Lettere, pertanto gli argomenti sono stati trattati secondo una scansione diacronica. Si è scelto tuttavia di affrontare il Neorealismo all'inizio del pentamestre, insieme alla presentazione dei due romanzi assegnati.

Gli argomenti contrassegnati con * risultano ancora in fase di svolgimento alla data del 10 maggio.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate tre valutazioni sommative per il primo trimestre e cinque valutazioni totali per il pentamestre. Riguardo alle modalità di verifica, sono state utilizzate verifiche scritte inerenti tutte le tipologie testuali previste dall'esame di Stato, prove strutturate, simulazione della prima prova, verifiche orali formative e sommative. Anche la presentazione in Power Point dei romanzi letti è stata oggetto di valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe non ha avuto continuità didattica in italiano nel passaggio al quinto anno,

pertanto il periodo iniziale dell'anno scolastico ha richiesto agli alunni di adeguarsi alla metodologia della nuova insegnante. A partire dalla seconda metà del trimestre la situazione si è stabilizzata: la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati discreti, con alcune eccellenze, che dimostrano vivacità intellettuale e partecipano attivamente al dialogo educativo apportando contributi personali ed originali.

Rimane un ristretto gruppo di alunni che dimostra ancora difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta a causa di lacune pregresse e di un metodo di studio superficiale o poco efficace.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto, l'impegno disomogeneo.

2.2. Lingua e cultura inglese

2.2.1. Contenuti affrontati

The Pre-romantic Period

The Literary Context : Emotion vs Reason, Words and meaning: Sublime, New trends in poetry, The Gothic Novel.

Mary Shelley

From "*Frankenstein or the Modern Prometheus*"

- The Creation of the Monster, text analysis
- Frankenstein's Death, from photocopies, text analysis
- The movie: Frankenstein, Film analysis

The Romantic Period

William Wordsworth

"*A certain colouring of imagination*", critical analysis

"*Composed upon Westminster Bridge*", critical analysis

"*Daffodils*", critical analysis

Samuel Taylor Coleridge

From "*The Rime of the Ancient Mariner*"

- The killing of the Albatross , critical analysis
- A sadder and wiser man, critical analysis.

George Gordon Byron

From "*Childe Harold Pilgrimage*" (IV Canto)

- The waterfall of Marmore near Terni , critical analysis

John Keats

"*Ode on a Grecian Urn*", critical analysis

The Victorian Age

The Historical and Social Context: The early Victorian Age, The later years of Victoria's reign, The Victorian compromise.

The Literary Context: The Victorian novel, Types of novels, Aestheticism and Decadence, Art for Art's sake.

Charles Dickens

From "*Oliver Twist*"

- I want some more, text analysis
- Oliver's initiation into pickpocketing, from photocopies, text analysis
- The movie: Oliver Twist, Film analysis

Robert L Stevenson

From "*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*"

- Jekyll's experiment, text analysis

Oscar Wilde

From "*The Picture of Dorian Gray*"

- I would give my Soul, from photocopies, text analysis
- Dorian's Death, text analysis

The Modern Age

The Historical and Social Context: The Edwardian Age, Britain and the First World War, The Twenties and Thirties, The Great Depression of the 1930s in the USA, The age of anxiety, The Second World War.

The Literary Context: Modernism, The modern Novel, The Stream of Consciousness Technique, The interior monologue.

The Modern Poetry:

The War Poets

Wilfred Owen

"Dulce et decorum est", critical analysis

The Modern Novel:

James Joyce

From *"The Dubliners"*

- Eveline, text analysis

Virginia Woolf

From *"Mrs Dalloway"*

-Clarissa and Septimus, text analysis

-Clarissa's party, text analysis

George Orwell

***"Animal Farm"* critical approach: plot, themes and features.**

***"Nineteen Eighty-Four"* critical approach: plot, themes and features.**

From ***"Nineteen Eighty-Four"***

-Big Brother is watching you, text analysis

The Present Age

Samuel Beckett

The Theatre of the Absurd

"Waiting for Godot" critical approach: plot, themes and features.

From *"Waiting for Godot"*

-Waiting, text analysis

2.2.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari è stato mirato a farne cogliere agli alunni lo spessore linguistico e culturale. Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per l'età vittoriana e le grandi innovazioni prodotte nel Novecento nel campo narrativo da James Joyce e Virginia Woolf e nel campo teatrale da Samuel Beckett.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di

pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

conoscenze linguistiche; tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Nella presentazione degli argomenti è stata utilizzata soprattutto la lezione frontale integrata da quella dialogata. Per ciascuno degli argomenti trattati sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali e disciplinari fissati nel documento di progettazione delle unità didattiche consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Nel trattare gli argomenti l'insegnante ha insistito perché gli alunni percepissero il rapporto di interdipendenza che esiste tra il fenomeno letterario e tutte le altre manifestazioni dell'attività umana nella storia. Il quadro storico-culturale delle varie epoche è stato presentato con l'ausilio di presentazioni in powerpoint e altro materiale fornito dall'insegnante. Centrale è stata l'analisi del testo d'autore volta ad individuare la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto ed il rapporto con la biografia dell'autore e con l'epoca in cui vive, gli aspetti più significativi della lingua, dello stile e della struttura.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo utilizzati sono stati: **Performer Heritage voll: 1 e 2**, di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli Editore; fotocopie tratte da altri testi, non in adozione, e appunti ed approfondimenti redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte, sia in classe che in laboratorio linguistico, per lo più in lingua inglese nelle diverse fasi della presentazione, spiegazione e analisi del testo e la scansione temporale

delle lezioni è stata di 3 ore settimanali. Si sono proposte attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento e discussioni su vari temi.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata sia sommativa che formativa. Le valutazioni formative hanno svolto un ruolo di accertamento in itinere ed hanno verificato la comprensione degli argomenti di volta in volta trattati per evidenziare eventuali carenze e difficoltà individuali e quindi consentire un tempestivo recupero. La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita nel primo periodo da 2 verifiche scritte e 2 orali, nel secondo periodo da 3 scritte e 2 orali. Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica: verifiche orali, prove strutturate e analisi dei testi. Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

- acquisizione di conoscenza dei contenuti proposti;
- acquisizione di capacità di comprensione;
- capacità di stabilire relazioni tra gli argomenti trattati
- capacità di strutturare argomentazioni con chiarezza espositiva e precisione linguistica;
- capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nel documento di progettazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico si può affermare che il profitto complessivo della classe è mediamente più che sufficiente, con la presenza di qualche alunno che ha raggiunto un ottimo livello mostrando elevate competenze linguistico-comunicative, approfondite conoscenze e capacità rielaborative personali. La maggior parte della classe rivela discrete conoscenze storico-letterarie e competenze linguistico-comunicative; mentre, un ristretto numero di studenti, benché abbia raggiunto gli obiettivi essenziali, si attesta su livelli minimi di sufficienza a causa di un impegno non sempre continuo, di uno studio superficiale e di deboli competenze linguistiche di base che, nonostante il lavoro svolto dall'insegnante, sono state solo relativamente potenziate nel tempo.

Il comportamento generalmente corretto della classe, la complessiva assiduità nella frequenza, l'interesse e la partecipazione per i più, l'avvio all'utilizzo di un metodo di lavoro, anche se, non sempre e non per tutti, valido ed efficace, ha permesso di evidenziare nel corso del triennio un lento ma costante miglioramento delle capacità linguistiche e dell'esposizione orale dei contenuti e di costruire con l'insegnante, con la quale si è condiviso l'intero percorso di studio del triennio, un sempre positivo e costruttivo dialogo educativo.

2.3. Storia

2.3.1. Contenuti affrontati

I primi anni dell'Italia Unita

Demografia, economia e società
Le rivolte contro l'unità e il brigantaggio
L'economia e la politica fiscale
La conquista del Veneto e la presa di Roma

L'imperialismo europeo

Il nuovo colonialismo
La conquista dell'Africa
La conquista dell'Asia
Il dominio coloniale

Industrializzazione e società di massa

La seconda rivoluzione industriale
Consumi di massa e razionalizzazione produttiva
Nazionalismo, razzismo e antisemitismo

Le grandi potenze europee

La sconfitta della Francia e l'unità tedesca.

L'Italia dal 1870 al 1914.

Dalla Destra alla Sinistra
La politica economica protezionista
La politica estera e il colonialismo
Crispi
La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale
Lo sviluppo economico e i problemi del Meridione
L'età giolittiana
La fine del giolittismo

CLIL: The First World War and the Russian revolution

The causes of WW1
The Trench Warfare
Life in the trenches
The Internal Front – volunteers, censorship and the role of women
The USA joins the war - the submarine war and the new weapons
The end of WW1

The Russian Revolution

Lecture:

Letters from the Trenches

Un difficile dopoguerra

Le conseguenze economiche della guerra

I mutamenti nella vita sociale

Stati nazionali e minoranze

Il “biennio rosso”

La Germania di Weimar

La Russia comunista e l’URSS da Lenin a Stalin

L’Italia: dopoguerra e fascismo

Le tensioni del dopoguerra

La crisi politica e il “biennio rosso”

Lo squadristico fascista

Mussolini alla conquista del potere

Verso il regime

La dittatura a viso aperto

Il contagio autoritario

Il fascismo in Italia

Lo stato fascista

Il totalitarismo italiano e i suoi limiti

Scuola, cultura e informazione

Economia e ideologia

La politica estera e l’Impero

La stretta totalitaria e le leggi razziali

L’opposizione al fascismo

Lecture:

DOC. Le “leggi fascistissime”

DOC. Le leggi razziali

CLIL: The 1929 crisis

Economic transformation between the two wars

The 1929 market crash and the Great Depression

Roosevelt and the New Deal

CLIL: URSS

Stalin and the collectivization

The Five-Year Plans

L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature

Democrazie in crisi e fascismi
Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio
L'ascesa del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
La guerra civile in Spagna
Verso la guerra: l'espansionismo nazista

Letture:

Friedrich, Brzezinski: *I caratteri del totalitarismo*

La seconda guerra mondiale

Le origini e le responsabilità
La guerra lampo: la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
L'Italia e la 'guerra parallela'
1941: l'entrata in guerra dell'Urss e degli Stati Uniti
L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo
La Shoah
Le sconfitte dell'Asse
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
L'Italia: la caduta del fascismo, l'armistizio, la Repubblica di Salò
L'Italia: l'occupazione tedesca, la Resistenza e la guerra civile
La fine della guerra e la bomba atomica

Letture:

Primo Levi: *L'arrivo al campo*
DOC. Tamiki Hara, *Lettera da Hiroshima*
Gribaudi, *Militari e civili nella guerra totale*

La guerra fredda (1945-73)

La nascita dell'ONU
I nuovi equilibri mondiali
Ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale
L'URSS e l'Europa orientale
*Rivoluzione in Cina, guerra in Corea**
*Guerra fredda e coesistenza pacifica**
*Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica**
*Gli anni di Kennedy e Kruscëv**
*La guerra in Vietnam**
*La Cina Maoista**

Letture:

DOC. Lo statuto dell'ONU
DOC. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
DOC. *Il Patto atlantico**

*DOC. Il Patto di Varsavia**

L'Italia della Prima Repubblica *

*L'Italia nel 1945**

*La Repubblica e la Costituente**

*La Costituzione e il trattato di pace**

*Il "miracolo economico"**

*De Gasperi e il centrismo**

*Il centro-sinistra**

*I movimenti di contestazione in Italia**

Lecture:

*Colarizi, Il ruolo dei partiti di massa**

*Tali argomenti sono, **al 10 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.**

Cittadinanza e Costituzione:

La prima guerra mondiale

Crisi del sistema internazionale e tentativi di regolazione sovranazionale: la Società delle Nazioni

Le suffragette e il diritto al voto delle donne (CLIL)

L'Uguaglianza nei diritti: uguaglianza di fatto e di diritto, articolo 3, il diritto all'istruzione e alla salute

I modelli politici alternativi al sistema liberale - Lo stato totalitario e lo stato liberale

Fascismo

Nazismo

Stalinismo

Crisi economica e alternative al modello liberista

Lo stato e le sue funzioni: Lo stato minimo e lo stato interventista - i compiti dello stato

Keynes e il Welfare State

L'economia pianificata sovietica

Il caso italiano: il regime fascista

L'ambiguità costituzionale: Statuto e Leggi fascistissime

Stato e società: la fascistizzazione

Stato e chiesa: i Patti Lateranensi; la riforma Gentile; Stato e Chiesa in Italia: dalla 'questione romana', l'articolo 7 della Costituzione, gli accordi di Villa Madama (1984).

Le leggi razziali

La struttura della Costituzione ed i principi fondamentali

I principi fondamentali: articoli 1-12

La struttura della Costituzione

Gli organismi internazionali

La struttura dell'ONU e lo Statuto

La Dichiarazione universale dei diritti umani - 1948

*La nascita dell'Unione Europea e la sua evoluzione**

*Dalla CEE all'Unione Europea**

*I principali organi dell'Unione Europea**

*Tali argomenti sono, **al 10 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.**

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe non ha avuto continuità didattica in Storia. A causa di un ritardo accumulatosi negli anni precedenti è stato necessario affrontare degli argomenti relativi alla seconda metà dell'Ottocento. Sulla base delle linee guida ministeriali e della programmazione dipartimentale, sono stati selezionati gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti una solida preparazione di base. Nella scelta del materiale da affrontare in CLIL si è tenuto conto dei differenti livelli di competenza nella lingua inglese e si è cercato quindi di variare il materiale didattico (come ad esempio: comprensione di video in lingua originale, analisi di testi con domande chiuse o aperte, esercizi sul lessico specifico a coppie o individuali) e di sollecitare quindi il più possibile l'interazione in classe. Le tematiche di Cittadinanza e Costituzione, sono state scelte in conformità alle linee-guida ministeriali, stabilite in sede dipartimentale e sono state quindi affrontate in stretta connessione con il programma di Storia.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscenza delle linee essenziali del processo storico dal Risorgimento alla seconda metà del Novecento
- Conoscere, comprendere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti
- Conoscere e confrontare gli aspetti sociali, politici, economici delle tematiche trattate

Abilità

- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti
- Distinguere tra il piano dei fatti e quello delle interpretazioni
- Saper argomentare e giustificare le proprie tesi
- Saper individuare relazioni causa-effetto
- Saper collocare nel tempo fatti e problematiche e coglierne fattori di cambiamento e continuità

Competenze

- Contestualizzare i fenomeni storici studiati
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica

- Rafforzare la riflessione personale e il giudizio critico
- Rafforzare l'analisi ed il confronto di fonti e testi storiografici di diversa natura

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Lezione frontale espositiva con utilizzo regolare della LIM sia per la presentazione delle lezioni che in modo interattivo
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di documenti storici e testi storiografici
- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali
- Apprendimento cooperativo: lavori a coppie o in piccoli gruppi
- Analisi critica di materiale audio-visivo
- Brainstorming
- Individuazione di parole chiave
- Discussione e confronto in classe su questioni storiche o di attualità, collegabili allo svolgimento del programma.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: GIARDINA–SABBATUCCI–VIDOTTO, Lo spazio del tempo, voll. 2-3, Laterza. Per le spiegazioni sono stati inoltre usate presentazioni in PowerPoint, materiale poi fornito agli studenti in formato digitale per il ripasso. Inoltre sono stati utilizzati documentari video sia in lingua italiana che in inglese e materiale di approfondimento e di supporto preso dalla rete.

Spazi: Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

Tempi: L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali per un totale di 66 ore. Ore effettivamente svolte al 10 maggio: 58.

Gli argomenti evidenziati con l'asterisco sono, al 10 maggio 2018, ancora in fase di trattazione.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta attraverso l'osservazione della partecipazione alle lezioni, degli interventi spontanei o delle risposte agli interventi sollecitati, il controllo dei compiti, la rielaborazione orale quotidiana degli ultimi argomenti affrontati.

Nel corso del primo periodo sono state effettuate due verifiche sommative programmate -una orale e una scritta. Con la stessa modalità, nel secondo periodo sono state realizzate tre verifiche, una orale e due scritte, delle quali l'ultima è ancora in fase di effettuazione. La parte del programma in CLIL è stata regolarmente verificata durante le prove orali, che sono state quindi svolte parzialmente in lingua inglese per tutti gli studenti sia nel primo periodo che nel secondo periodo. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal dipartimento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nonostante la discontinuità didattica nella disciplina, gli studenti hanno reagito positivamente e si sono dimostrati sempre corretti e aperti al dialogo educativo. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo diversificato. Un ristretto gruppo ha ottenuto dei risultati ottimi grazie all'impegno costante sia in classe che a casa, mentre una buona parte della classe si distribuisce su livelli buoni e discreti. Qualche studente ha raggiunto risultati sufficienti.

2.4. Filosofia

2.4.1. Contenuti affrontati

HEGEL

Vita e opere

Le tesi di fondo del sistema

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La *Fenomenologia dello spirito*: l'autocoscienza

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la filosofia dello spirito, lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo e lo spirito assoluto.

Letture:

Hegel, *La dialettica servo padrone* (Fenomenologia dello Spirito)

Brani scelti da *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

SCHOPENHAUER

Vita e opere

Le radici culturali

Il "velo di Maya"

La natura illusoria del fenomeno

Il noumeno come volontà

L'esistenza come dolore

La volontà di vivere

Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Letture:

Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione* (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*); *Il mondo come volontà* (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*); brevi brani scelti.

KIERKEGAARD

Vita e opere

L'esistenza come possibilità

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

Letture:

Kierkegaard, *L'autentica natura della vita estetica* (da *Aut-aut*); *La concretezza dell'etica*(da *Aut-aut*)

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

Le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel nell'ambito della Destra e della Sinistra hegeliane

La critica di Feuerbach all'idealismo hegeliano

La critica di Feuerbach alla religione.

MARX

Vita e opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Letture:

Marx, *Contro il misticismo logico* (da *La Sacra Famiglia*)

Brani scelti dal *Manifesto del partito comunista*

IL POSITIVISMO

Origini e natura del positivismo

Il pensiero di Comte

La teoria dell'evoluzione di Darwin

-

NIETZSCHE

Vita e opere

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile e La nascita della Tragedia

Il periodo "illuministico: il metodo genealogico e la morte di Dio

Il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi, la volontà di potenza

Letture:

Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio; L'eterno ritorno* e altri brani scelti da *La gaia scienza*

Brani scelti da *Così parlò Zarathustra*

FREUD:

Vita e opere

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

L'Interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte

Letture:

Freud, *L'attaccamento madre-figlio e padre-figlia* (dall' *Introduzione alla psicoanalisi*)

L'ESISTENZIALISMO

Caratteri generali

Date e precursori dell'esistenzialismo

Camus: il mito di Sisifo

Il primo Heidegger: Essere e esistenza; L'essere-nel-mondo; L'esistenza autentica e inautentica

Sartre: Esistenza e libertà; dalla "nausea" all'impegno; La critica della ragione dialettica

Letture:

Brano dal *Mito di Sisifo* di Camus

POPPER

Vita e opere

Popper e Einstein

Le dottrine epistemologiche: il principio di falsificabilità

L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità

"Congetture e confutazioni"

Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro"

*Le dottrine politiche**

Letture:

Popper, *La critica all'induzione*; *La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico* (da *La logica della scoperta scientifica*)

KUHN*

*Paradigmi e rivoluzioni scientifiche**

* Tali argomenti sono, **al 10 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.**

Cittadinanza e Costituzione

- Hegel e lo stato etico
- Marx: Critica allo stato liberale
- Positivismo e sociologia
- *La riflessione filosofico-politica nel novecento: Popper**

* Tali argomenti sono, **al 10 maggio 2019, ancora in fase di trattazione.**

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe non ha avuto continuità didattica in Filosofia. A causa di un ritardo accumulatosi negli anni precedenti è stato necessario affrontare Hegel all'inizio dell'anno scolastico. Sulla base delle linee guida ministeriali e della programmazione dipartimentale, sono stati selezionati gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti una solida preparazione di base. Per la scelta delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione, si sono approfonditi alcuni aspetti della riflessione ottocentesca e novecentesca sulla base della programmazione dipartimentale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati
- Conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi

Abilità

- Potenziare la capacità di analisi e sintesi
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti cogliendone in modo autonomo le linee portanti.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Rafforzare la riflessione personale e il giudizio critico
- Analizzare testi filosofici di diversa tipologia in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Lezione frontale espositiva con utilizzo regolare della LIM sia per la presentazione delle lezioni che in modo interattivo
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di documenti storici e testi storiografici
- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali
- Apprendimento cooperativo
- Analisi critica di materiale audio-visivo
- Brainstorming

- Individuazione di parole chiave

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, La ricerca del pensiero ,voll. 2B-3A-3B, Paravia 2012. Per le spiegazioni sono stati regolarmente usate presentazioni in PowerPoint, materiale poi fornito agli studenti in formato digitale per il ripasso.

Spazi: Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

Tempi: L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali per un totale di 66 ore. Ore effettivamente svolte al 10 maggio: 60.

Gli argomenti evidenziati con l'asterisco sono, al 10 maggio 2018, ancora in fase di trattazione.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta attraverso l'osservazione della partecipazione alle lezioni, degli interventi spontanei o delle risposte agli interventi sollecitati, il controllo dei compiti, la rielaborazione orale quotidiana degli ultimi argomenti affrontati.

Nel corso del primo periodo sono state effettuate due verifiche sommative programmate -una orale e una scritta. Con la stessa modalità, nel secondo periodo sono state realizzate tre verifiche, una orale e due scritte, delle quali l'ultima è ancora in fase di effettuazione. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal dipartimento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti, grazie alla loro apertura al dialogo educativo e al comportamento generalmente corretto nei confronti degli impegni scolastici, hanno saputo reagire in modo positivo alla discontinuità didattica nella disciplina, superando le difficoltà ad essa connesse e adattandosi generalmente con successo ai metodi di insegnamento e verifica proposti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo diversificato. Un ristretto gruppo ha ottenuto dei risultati ottimi grazie all'impegno costante sia in classe che a casa, mentre una buona parte della classe si distribuisce su livelli buoni e discreti. Qualche studente ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti.

2.5. Matematica

2.5.1. Contenuti affrontati

RIPASSO

Disequazioni irrazionali, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali. Funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione, positività. Grafici di funzioni deducibili da funzioni note.

LE FUNZIONI

Dominio e segno di una funzione. Funzioni composte.

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno (senza dim.), teorema del confronto (senza dim.).

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

LIMITI DI SUCCESSIONI

Definizione di successione e grafico. Proprietà di monotonia delle successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche. Calcolo del limite di una successione. Concetto di serie numerica. Serie telescopiche.

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni.. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Bolzano-Weierstrass. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione.

DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di funzione di funzione. Derivate notevoli. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, Teorema di Fermat, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy . Teorema di de L'Hopital (senza dimostrazioni) Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti e sue applicazioni.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizioni di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i moduli.

INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni degli integrali.

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim.). Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree. Applicazioni degli integrali definiti. Volumi dei solidi di rotazione.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine: le caratteristiche e il problema di Cauchy. Le equazioni della forma $y'=f(x)$. Le equazioni a variabili separabili.

VARIABILI ALEATORIE DISCRETE

Il concetto di variabile aleatoria. La funzione di ripartizione. Il valore atteso, la varianza e lo scarto quadratico medio. Distribuzioni di probabilità: binomiale, Poisson.

2.5.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi del tutto completato (rimangono da svolgere le parti sottolineate). Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati e allo svolgimento di problemi d'esame e di realtà.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative, oltre che alla capacità di strutturare e motivare un percorso con un linguaggio formale e simbolico appropriato.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrando di aver

interpretato, capito i concetti stessi);

- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole conosciute precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato;
- capacità dimostrata dallo studente di operare in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Il numero di verifiche da cui è scaturita la valutazione del profitto per la formulazione del voto è, per il trimestre di 2 verifiche sommative orali e 4 scritte, per il pentamestre di 2 verifiche sommative orali e 4 scritte.

Nel pentamestre sono state svolte, oltre ai compiti preparati dalla docente, anche una simulazione ministeriale della seconda prova d'esame.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo quando possibile alla rappresentazione grafica, con un'analisi sempre più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna e LIM.

Libro di testo: La matematica a colori edizione blu per il quinto anno. Autore Leonardo Sasso. Casa editrice Petrini

Altri libri: La seconda prova di matematica e fisica per i licei scientifici.

Autori: Bergamini, Barozzi, Melegari. Casa editrice: Zanichelli

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni per l'orale; compiti in classe per le prove scritte, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti appartenenti allo stesso dipartimento, inserita nella programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche orali si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative e la capacità di giustificare i procedimenti adottati con rigore logico e linguaggio verbale o simbolico appropriato. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative, oltre che alla capacità di strutturare e motivare un percorso con un linguaggio formale e simbolico appropriato.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente. Essa risulta essere non omogenea, caratterizzata da una parte da studenti aventi una preparazione non del

tutto adeguata, frutto oltre che di conoscenze di base frammentarie, di uno studio poco rigoroso e curato; c'è poi un'altra parte, meno numerosa, costituita da studenti che hanno, invece, mostrato una certa motivazione e un discreto interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità e rigore nello studio, raggiungendo, pertanto, una preparazione buona o ottima in qualche caso.

2.6. Informatica

2.6.1. Contenuti affrontati

Linguaggio C.

Algoritmi di calcolo con array (mono e bi-dimensionali).

Indici, valori, shift e ribaltamento.

Reti di computer.

Modello ISO/OSI.

Data-base.

Definizione delle tabelle.

Individuazioni delle relazioni.

Relazione 1 a 1.

Relazione 1 a molti.

Relazione molti a molti.

Record. Chiave primarie e chiavi esterne. range dei valori.

HTML.

Tag del linguaggio.

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse.

Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'elaborazione teorica che, a partire da concetti teorici di base, ha gradualmente portato a comprendere come si possano progettare e gestire algoritmi generali.

L'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, intesi come strumenti e fasi del processo di risoluzione.

La realizzazione di casi pratici.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libro di testo, laboratorio (principalmente) lavagna e lim.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni orali, verifiche in classe e esercizi da svolgere a casa, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata inserita nella programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente.

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

Elettricità (ripasso dei principali argomenti svolti nel quarto anno).

Legge di Coulomb.
Campo elettrico.
Potenziale elettrico e d.d.p..
Relazione tra campo elettrico e potenziale.
La corrente elettrica.
Il circuito elettrico.
Le leggi di Ohm.
Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze.
Effetto Joule.
Condensatori.
Condensatore a facce piane e parallele.
Campo elettrico di un condensatore.
Condensatori con dielettrico.
Energia elettrica immagazzinata in un condensatore.
Circuiti RC.

Magnetismo.

Il campo magnetico.
La forza esercitata su un filo percorso da corrente.
La forza di Lorentz.
Moto di cariche in un campo magnetico.
Forza tra due fili percorsi da corrente e definizione di Ampere.
Spire di correnti e momento torcente (motore elettrico).
Circuitazione del campo elettrico e magnetico.
Teorema di Ampere.
Spire e solenoidi.

Induzione elettromagnetica e equazioni di Maxwell

Forza elettromotrice indotta.
Flusso del campo magnetico.
Legge di Faraday.
Legge di Lenz.
Alternatore e calcolo della f.e.m. indotta.
Motore elettrico.
Il trasformatore.
L'induttanza.
Circuiti RL.
Tensioni e correnti alternate.
Le leggi dell'elettromagnetismo.

La corrente di spostamento.
Le equazioni di Maxwell.
Velocità della luce.
Le onde elettromagnetiche.
Equazione di un'onda piana: lunghezza d'onda e frequenza.
Lo spettro elettromagnetico.
Energia e intensità delle onde elettromagnetiche.
Quantità di moto delle onde elettromagnetiche e pressione di radiazione.
La polarizzazione.

Relatività.

I postulati della relatività ristretta.
La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.
Le trasformazioni di Lorentz.
La composizione delle velocità.
Effetto Doppler relativistico.
Lo spazio-tempo.
Energia relativistica ($E=mc^2$) e energia cinetica relativistica.

Fisica quantistica.

La radiazione di corpo nero.
L'effetto fotoelettrico.
L'effetto Compton.*
Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.*
Dualismo onda-particella.*
Principio di indeterminazione di Heisenberg.*

2.7.2. Nota dell'insegnante

Alla data della redazione del presente documento rimangono da completare gli argomenti del programma contrassegnati con un asterisco.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti affrontati, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata finalizzata a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, ampia preparazione di base, idonea sia ad affrontare la seconda prova scritta che la prova orale. Si è cercato inoltre di supportare le istanze legate al futuro proseguimento degli studi. Quando è stato possibile sono stati sottolineati gli aspetti legati allo sviluppo storico della disciplina.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- fenomeni di elettrizzazione;
- fenomeni, metodi di indagine, strumenti e leggi che regolano il campo elettrico ed il campo magnetico;
- le equazioni di Maxwell e la “genesì” delle onde elettromagnetiche;
- il modello matematico relativo al fenomeno che si sta studiando e i fatti che ne sono alla base;
- il contesto storico e culturale in cui sono maturate le principali teorie;
- i principi e i processi logici attraverso i quali si costruisce un determinato modello interpretativo del particolare fenomeno fisico.

Competenze:

- riconoscere i limiti e l’incertezza degli strumenti e dei processi di misura;
- analizzare fenomeni cogliendo aspetti oggettivi e proprietà invarianti;
- interpretare la natura in termini di leggi generali e particolari;
- valutare, selezionare, organizzare informazioni;
- saper decodificare e compiere processi deduttivi;
- saper generalizzare, estendere per analogia, riconoscere collegamenti;
- saper costruire modelli utilizzando un processo di induzione;
- riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche;
- riferire in termini qualitativi e quantitativi in forma orale e scritta utilizzando le forme appropriate;
- reperire autonomamente fonti di informazione, anche in rete;
- saper usare i linguaggi specifici e sa esporre con chiarezza.

Capacità:

- cogliere implicazioni anche di tipo tecnologico degli argomenti e delle problematiche trattate;
- inquadrare in modo corretto e valutare in modo critico un problema;
- analizzare e collocare storicamente la teoria dell’elettromagnetismo classico;
- analizzare la “crisi” della fisica classica nell’ambito di elettromagnetismo, relatività e teoria quantistica.

Metodi d’insegnamento e strategie di intervento

L’impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti attraverso lezioni frontali o dialogate, con quesiti tesi a stimolare la curiosità e l’attenzione degli alunni. Inoltre sono stati svolti e proposti agli alunni numerosi esercizi e problemi di applicazione della teoria studiata al fine di raggiungere una preparazione completa per la seconda prova scritta.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo “Dalla meccanica alla fisica moderna” di Walker, il laboratorio, la LIM, dispense.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte sia verifiche scritte che orali. Le prove scritte sono state basate su esercizi e problemi, mentre le prove orali sono state basate sulla discussione di situazioni problematiche e sull'esposizione di argomenti teorici.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza delle tematiche trattate e della capacità di rielaborazione delle stesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità espositive.

Per le verifiche orali si sono considerati la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte, la conoscenza degli argomenti, la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva, l'applicazione delle procedure apprese.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha raggiunto, nel complesso, gli obiettivi fissati in termini di conoscenze, competenze in maniera più che sufficiente.

Il livello di preparazione complessivo della classe non risulta tuttavia omogeneo. Alcuni alunni hanno seguito con notevole interesse e impegno e hanno raggiunto un livello di preparazione molto buono, mentre altri hanno conseguito una preparazione adeguata con un profitto discreto/buono; un gruppo più numeroso si attesta su un livello sufficiente con una preparazione non molto approfondita, infine in qualche caso la preparazione non risulta del tutto adeguata, a causa di conoscenze di base frammentarie e di uno studio poco rigoroso e approfondito.

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

Dalla doppia elica alla genomica

- biologia molecolare e studio del genoma
- DNA ricombinante: batteri per l'ingegneria genetica
- la PCR: reazione a catena della polimerasi
- sequenziamento genico: mappare i cromosomi
- clonaggio molecolare e vettori per il clonaggio
- editing genomico, CRISPR
- le librerie genomiche
- caratterizzazione dei geni: lo studio di funzione
- dal genoma all'epigenoma
- OGM

La chimica del carbonio

- legami chimici, ibridazione
- isomerie
- le reazioni organiche e loro classificazione

Gli idrocarburi: nomenclatura, isomerie e proprietà chimico-fisiche

- alcani e cicloalcani
- alcheni e polieni
- alchini
- idrocarburi aromatici

Dai gruppi funzionali alle macromolecole

- gruppi funzionali e specificità dei comportamenti
- alogenuri alchilici e loro reazioni
- alcoli
- fenoli
- eteri
- aldeidi e chetoni
- ammine
- composti eterociclici
- acidi carbossilici
- reazioni organiche
- polimeri, reazioni di polimerizzazione

Biochimica dell'energia

- metabolismo e ruolo dell'energia
- carboidrati: energia e sostegno
- metabolismo dei glicidi
- la fonte dei glicidi: fotosintesi clorofilliana
- lipidi
- metabolismo dei lipidi e riserva energetica

Le proteine e gli acidi nucleici

- amminoacidi e proteine
- sintesi proteica
- metabolismo delle proteine
- nucleoproteine e acidi nucleici
- metabolismo degli acidi nucleici
- vitamine e sali minerali

Un pianeta dinamico

- i materiali della litosfera
- le manifestazioni della dinamica terrestre

2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo ha cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico
- genomica
- epigenomica
- biotecnologie

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze , in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà . E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo
Mappe concettuali
Schemi
Carte geografiche
Audiovisivi
Materiali on line
Materiale dell'insegnante
Aula scolastica, laboratorio, pc, LIM

Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica dell'acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

· controlli formativi rivolti a verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o

mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

· controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Sono state fatte due prove per classi parallele, la prima nel primo periodo relativa agli argomenti di Scienze della Terra; la seconda nel secondo periodo ha riguardato gli argomenti di Chimica Organica.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che hanno una valutazione ai limiti della sufficienza e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

DISEGNO

LA PROSPETTIVA

Richiami alle leggi prospettive fondamentali.

Prospettiva a quadro accidentale di solidi e di elementi architettonici.

TEORIA DELLE OMBRE IN PROSPETTIVA

Individuazione della sorgente luminosa e della separatrice d'ombra, individuazione dell'ombra propria e portata in prospettive a quadro accidentale, di solidi ed elementi architettonici. Sorgente di luce posta dietro, davanti, lateralmente all'osservatore.

STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: *Il cenotafio di Newton*

Antonio Canova. Lo stile, le opere: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Le grazie, Paolina Borghese, Ebe.*

Jacques Louis David. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, A Marat.*

IL ROMANTICISMO

J. H. Fussli *Incubo*

W. Blake. *Il vortice degli amanti*

J. Constable *Il mulino di Flatford*

W. Turner. *L'incendio della camera dei lords.*

C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio Naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto.*

Francisco Gojas: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja Vestida e desnuda, Fucilazione del 3 maggio 1808, Maja s al Balcone, Pittura Nigra,*

J.-A. Ingres, *Bagnante di Valpincon, La grande odalisca,*

Theodore Gericault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia.*

La zattera della Medusa, Le 5 monomanie

Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo,*

Francesco Hayez, *Il bacio, Pensiero malinconico, Meditazione.*

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

L'architettura in Europa:

Cenni: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali
La nuova architettura del ferro in Europa: Gustave Eiffel.

ART NOUVEAU

Cenni : I presupposti dell'Art Nouveau, « Arts and Crafts »

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione Viennese:

Josef Olbrich: *Il palazzo della secessione a Vienna*

Gustav Klimt: *Giuditta I e II, Il bacio, Danae, Le tre età della donna, Il fregio di Beethoven. Ritratti (cenni)*

Il Modernismo in Spagna:

Antoni Gaudì: *Casa Batllò, casa Milà, la Sagrada Familia, Parco Guell.*

PITTURA SECONDA META' '800

Contesto storico-culturale, caratteri generali:

Scuola di Barbizon (cenni), Macchiaioli

Gustave Courbet. *Signorine sulla riva della Senna, Gli spaccapietre.*

Jean Francois Millet: *Le spigolatrici*

Camille Corot: *Il ponte di Narni (olio su tela e cartone)*

G. Fattori: *La Battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri*

Silvestro Lega: *Il pergolato*

L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

La Fotografia _ La scienza del colore-

Le origini dell'Impressionismo:

Edouard Manet. *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergèr, Il balcone.*

Gli Impressionisti:

Claude Monet: *Impressione, al levar del sole, La Grenouillère,*

serie: La cattedrale di Rouen, Ninfee.

Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère, Ballo al Mulin de la Galette,*

Colazione al circolo dei canottieri, Le grandi bagnanti, Le bagnanti.

Edgar Degas, *La prova, L'assenzio.*

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE

Paul Cezanne, *I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti.*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, la sedia di Vincent*
Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Paul Gauguin, Il periodo bretone: *La visione dopo il sermone, Il cristo giallo,*
la sedia di Gauguin

Le opere tahitiane: *Aho oe feii, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

Artisti che preludono all'Espressionismo tedesco:

Edvard Munch, *Il grido*, *Pubertà*, *Il bacio*, *La danza della vita*, *Sera sul viale Karl Johan*.

ESPRESSIONISMO

I FAUVES: **Henri Matisse**, *Ritratto con riga verde*, *La stanza rossa*,
La danza, *La musica*.

Andre Derain : *Donna in camicia*

DI BRUCKE: **Kirchner** - *Marcella*, *Donne a Potsdamer Platz*

DER BLAUE REITER: **Kandinskij** – *il Cavaliere azzurro*,

CUBISMO

Contesto storico, rapporto spazio-tempo

Pablo Picasso: Il "periodo blu"; il "periodo rosa";

Il mulin de la Galette, *La vita*, *Poveri in riva al mare*, *La famiglia di acrobati con scimmia*,

Cubismo analitico, *Les damoiselles d'Avignon*, *Ritratto di A. Vollarde*,

Cubismo sintetico, I papiers colles: *Natura morta con sedia impagliata*,

Il classicismo: *La grande bagnante*, *Guernica*,

I D'apres: *Las meninas* , *Colazione sull'erba* .

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto*, *Composizione VII*, *Su bianco II*,

Piet Mondrian. La serie degli alberi, *Composizione con rosso giallo e blu*

FUTURISMO

Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Manifesto: Pittura, Scultura, Architettura.

Umberto Boccioni: *La città che sale*, *Stati d'animo*,

Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone*, *Velocità d'automobile*.

Antonio Sant'Elia: *disegni per il progetto Città nuova*.

DADAISMO

caratteri generali.:

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta*, *Fontana* , *La Gioconda con i baffi*

METAFISICA

caratteri generali.:

De Chirico: *Canto d'amore*, *Le muse inquietanti*, *Il grande metafisico*,

SURREALISMO

caratteri generali:

Dali' : *Persistenza della memoria* , *Sogno causato dal volo di un'ape intorno al melograno*, *Costruzione molle con fagioli bolliti*.

Renè Magritte: *Il tradimento delle immagini (questa non è una pipa)*, *Gli amanti*, *Prospettiva il balcone di Manet II*, *ibridazioni*,

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio

ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E RAZIONALISTA

L'esperienza del **Bauhaus**.

Walter Gropius.: *La scuola di Dessau*

Marcel Breuer: *Poltrona Vasilij*

Mies van der Rohe: *Progetto per il padiglione di Barcellona*, *Poltrona Barcellona*,

Le Corbusier: l'architettura purista

Ville Savoye, *Unità d'abitazione Marsiglia*, *Notre Dame du Haut*.

Frank Lloyd Wright, l'architettura organica,

Prairie Houses, *Casa Kaufmann*, *Guggenheim Museum*.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO – INFORMALE - POP ART

ACTION PAINTING- **Jackson Pollock**:

MATERICO_ **Alberto Burri**: *Sacco*, *Greto di Gibellina*, *Grande rosso*.

SPAZIALISMO- **Lucio Fontana**: *Ciclo Fine di Dio*, *Attesa*

Andy Warhol: *Barattoli di Campbell's Soup*, *Tecnica della serigrafia*, *Marilyn Monroe*-

Testo usato: ELENA DEMARTINI- CHIARA GATTI

“il nuovo ARTE TRA NOI”

Editore: MONDADORI

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di quest'anno, ci si è attenuti, secondo la normale consuetudine, alle direttive contenute nei programmi ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti un'adeguata completezza. A questo proposito, è opportuno sottolineare che, all'inizio dell'anno scolastico, un certo numero di lezioni sono state impiegate per riprendere e potenziare le abilità specifiche di ognuno attraverso la ripetizione dei concetti base e dei metodi relativi alla rappresentazione prospettica, sia per consolidare i contenuti teorici della storia dell'arte. Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente, privilegiando, nell'ultimo periodo, lo studio della storia dell'arte, anche in considerazione dello svolgimento della prova d'esame. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari,

cercando di favorire e sollecitare interessi e partecipazione personale. Una specifica attenzione è stata prestata allo studio dell'arte europea, con particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale, in cui sono maturate le diverse espressioni artistiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un discreto numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze potenziato le abilità personali, mentre altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi .

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

DISEGNO

conoscenze

conoscenza di alcuni metodi della prospettiva e della teoria delle ombre;

competenze

saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;

saper applicare in modo autonomo le regole richieste.

saper rappresentare le ombre in una prospettiva data.

abilità

saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta

saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace una rappresentazione grafica.

STORIA DELL'ARTE

conoscenze

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;

conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti.

competenze

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;

riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

abilità

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;

saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;

saper individuare in modo critico gli elementi più significativi

della struttura dell'opera d'arte;
saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Al fine di agevolare l'apprendimento, per quanto riguarda il disegno, la spiegazione verbale è stata articolata in esemplificazioni grafiche e pratiche alla lavagna, per evidenziare i procedimenti e le sequenze logiche da applicare per la risoluzione delle varie proiezioni grafiche, unita anche ad altri strumenti di supporto quali, schede grafiche, appunti e modelli analogici.

Per lo studio della storia dell'arte, la lezione frontale è stata associata a quella dialogica, atta a mettere in relazione i vari argomenti con le conoscenze acquisite, anche nelle altre discipline, stimolare il confronto tra gli artisti delle varie correnti e le opere di genere affine.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

L'uso del libro di testo si è reso fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, ma anche la stesura di appunti personali e di mappe concettuali, la fornitura di fotocopie di approfondimento, fornite dall'insegnante e la visione di DVD sono stati utili per ampliare l'offerta formativa e la conoscenza dell'apparato iconografico.

I contenuti sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico, secondo un'articolazione flessibile, che ha tenuto conto dell'importanza e della complessità dei temi trattati, oltre alla necessità di recupero e di approfondimento evidenziate dai ragazzi.

Criteri e strumenti di valutazione

Per il disegno sono state eseguite prove grafiche, valutate secondo i criteri indicati nella scheda di valutazione redatta dal gruppo disciplinare, tenendo conto delle conoscenze, capacità e competenze espresse. Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché l'abilità di analizzare un'opera d'arte, seguendo una metodica specifica e convenzionale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha partecipato in maniera differenziata al dialogo educativo evidenziando un positivo, anche se non sempre omogeneo, processo di crescita. La maggior parte degli alunni si è infatti mostrata collaborativa, propositiva e partecipe all'attività didattica evidenziando interesse e volontà di apprendere.

La classe, che si è uniformata con facilità a livello di relazioni amicali, ha però evidenziato al proprio interno alcune differenze per ciò che concerne il profitto ed il rendimento

scolastico, infatti un buon gruppo ha consolidando il possesso dei contenuti e ottenuto un profitto mediamente discreto, con alcune punte di eccellenza, mentre nell'ultimo periodo, solo gli alunni più volenterosi sono riusciti a colmare le lacune evidenziate e raggiungere gli obiettivi minimi previsti nella programmazione, grazie agli interventi di recupero programmati, svolti in itinere e ad un maggior impegno verso lo studio della storia dell'arte.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetto teorico pratico

- Conoscenza dei regolamenti della pallavolo e della pallacanestro con attività di arbitraggio
- Terminologia specifica con organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: alimentazione e sport
- Aspetti fisiologici: l'energetica muscolare
- Tecnica e regolamenti dei lanci in atletica leggera

2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli

- infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra

Capacità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo **per scoperta** basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è **Sport & C0**. ed è stato utilizzato per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra; gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei

quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 25 ore nel primo periodo e 20 ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2019.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che buoni, infatti anche quegli elementi che all'inizio dell'anno mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

Rapporto fede - scienza:

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La Dottrina Sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa espressi nelle Lettere Encicliche "Rerum Novarum", "Centesimus annus", "Dei Verbum".

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica:

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.11.2. Nota dell'insegnante

La classe ha valutato positivamente la metodologia didattica attuata poiché riferita a confronti di carattere esperienziale

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia; conoscono, infine, la Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il

messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dare conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Strumenti, spazi, tempi

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa.

Spazi: aula scolastica.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 20 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.


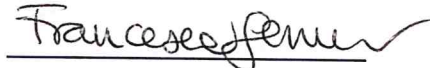






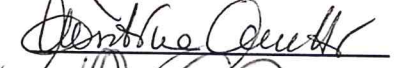


Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il trimestre; nel pentamestre, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati molto buoni.

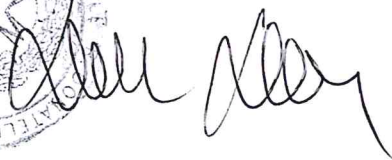
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Valeria della Croce	
Lingua e cultura inglese	Francesca Genuini	
Storia	Agnese Bonati	
Filosofia	Agnese Bonati	
Matematica	Maria Cristina Liurni	
Informatica	Paolo Fagiani	
Fisica	Luca Mancinelli	
Scienze naturali	Francesca Tini Brunozzi	
Disegno e storia dell'arte	Maria Cristina Goriotti	
Scienze motorie e sportive	Mario Gambini	
Religione cattolica	Franco Ronca	

Terni, 10 maggio 2019



Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI



4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Griglia di valutazione della Prima Prova scritta d'Esame
6. Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta d'Esame
7. Scheda di valutazione del Colloquio
8. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO SCIENTIFICO
Opzione scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Classe: 4

Sezione: AS

Tutor scolastico: Maria Cristina Liurni

A. S. di attivazione: 2016/2017

A. S. di revisione: 2018/2019

OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Italiano
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Matematica
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	Tutte le discipline
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Fisica/Matematica
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Tutte le discipline
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Matematica
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Storia/Filosofia
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Tutte le discipline

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione • Consultare siti web per la ricerca di dati inerenti i compiti assegnati • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti • Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi con particolare riferimento alle scienze e alle tecnologie informatiche • Individuare e circoscrivere un problema • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche e tecnologiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e tirocini aziendali • Conoscere le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) in contesti extra-scolastici • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso • Conoscere la normativa sulla sicurezza sul lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	Inglese/Italiano

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Incontro con CONFARTIGIANATO	Aprile 2017	38
IMUN	Marzo 2017	70
Partecipazione a convegno "La città invisibile"	Maggio 2017	2

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Convegno	Comune	Maggio 2017	2

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
108	2	110

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali soluzioni di problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (con particolare riferimento a quelle in ambito più propriamente scientifico e tecnologico) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica 	Matematica/Fisica

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Progetto "A scuola di OpenCoesione"	Ottobre-Maggio	60

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Alla scoperta dell'Isola d'Elba: visita miniere, percorsi di trekking	Comune Isola d'Elba	Aprile	32
I giovani imparano le nuove tecnologie alla terza età	Società informatica	Febbraio	30
Affiancamento dottori di vari reparti	Azienda ospedaliera "S.Maria"	Maggio	20

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
60	82	142

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze, con particolare riferimento a quelle sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche grazie all'uso di laboratori e una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio e il contesto culturale. Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea 	Italiano,inglese,matematica, fisica

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Feedback alimentare	gennaio-marzo	10
Chimica verde	gennaio-marzo	7
Alma Diploma	febbraio	8

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Conferenza e visita a laboratorio	ITT - Terni per conferenza e Laboratorio Virgo - Pisa per visita	febbraio	6
Convegno sul sistema sanitario	Azienda Ospedaliera - Terni	marzo	4

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
25	10	35

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
193	94	387

Terni, 10/5/2019

Il Tutor scolastico: LUCA MANCINELLI

Il Coordinatore: MARIA CRISTINA GORIETTI

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2018/2019****Pentamestre****1X****XX/XX/2019**

ALUNNI		VOTO	% ASS
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio	3
C3 - Rispetto delle persone	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C6 - Cura ambiente scolastico	1
Peso totale	14

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Pentamestre

Classe 1X
Alunno Alunno 1
A.S. A.S. 2018/2019
Data XX/XX/2019

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,1
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE <i>(Anno scolastico 2018/2019)</i>
--

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

Terza: la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

Quarta: viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico»

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	4-3
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3
	Interpretazione del testo assente	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	5-3
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	5-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____ 2. _____ 3. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5
	Esposizione incerta e slegata	4-3
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Griglia di valutazione seconda prova – Matematica e Fisica – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI				PUNTI	
		Problema svolto	n.	Quesiti svolti:			
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				5	
	L2	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				4	
	L3	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; non riesce a dedurre, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie alla modellizzazione del problema.				0 - 1	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno scientifico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				6	
	L2	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno scientifico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata..				4 - 5	
	L3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno scientifico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				2 - 3	
	L4	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno scientifico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				0 - 1	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	L1	Fornisce una spiegazione corretta ed esauriente del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				5	
	L2	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.				4	
	L3	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				2 - 3	
	L4	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.				0 - 1	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari	L1	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.				4	
	L2	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				3	
	L3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.				2	
	L4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				0 - 1	
VOTO					/20	

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CANDIDATO _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	6	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	4,5	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1,5	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	6	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	4,5	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1,5	
RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1,5	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	0,5	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	2	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	1,5	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	1	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	0,5	
Voto in VENTESIMI		____ /20	

Il Presidente _____

I Commissari

1 _____

4 _____

2 _____

5 _____

3 _____

6 _____

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CANDIDATO _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	4	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	2	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	4	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	2	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1	
RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	4	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	3	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	4	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	3	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	2	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	1	
Voto in VENTESIMI		____ /20	

Il Presidente _____

I Commissari

1 _____

4 _____

2 _____

5 _____

3 _____

6 _____

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Assegnate due costanti reali a e b (con $a > 0$), si consideri la funzione $q(t)$ così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di a e b , discutere se nel grafico della funzione q è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di a e b in corrispondenza dei quali il grafico della funzione $q(t)$, in un piano cartesiano di coordinate (t, y) , ha un massimo nel punto $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$.
2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$.

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto F .

3. Supponendo che la funzione $q(t)$ rappresenti, per $t \geq 0$, la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo t (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti a e b sopra indicate. Sempre assumendo $a = 4$ e $b = -\frac{1}{2}$, esprimere l'intensità di corrente $i(t)$ che fluisce nel conduttore all'istante t ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per $t_0 \geq 0$, con $Q(t_0)$ la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo $[0, t_0]$, determinare a quale valore tende $Q(t_0)$ per $t_0 \rightarrow +\infty$.
Supponendo che la resistenza del conduttore sia $R = 3\Omega$, scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo $[0, t_0]$.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROBLEMA 2

Una carica elettrica puntiforme $Q_1 = 4q$ (con q positivo) è fissata nell'origine O di un sistema di riferimento nel piano Oxy (dove x e y sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme $Q_2 = q$ è vincolata a rimanere sulla retta r di equazione $y = 1$.

1. Supponendo che la carica Q_2 sia collocata nel punto $A(0, 1)$, provare che esiste un unico punto P del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche Q_1 e Q_2 è nullo. Individuare la posizione del punto P e discutere se una terza carica collocata in P si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica Q_2 si trova nel punto della retta r avente ascissa x , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da Q_1 e Q_2 è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove k è una costante positiva (unità di misura: $\text{N} \cdot \text{m}^2/\text{C}^2$).

3. Studiare la funzione $U(x)$ per $x \in \mathbb{R}$, specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione U , tracciare il grafico della funzione U' , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di $\int_{-m}^m U'(x) dx$ (dove $m > 0$ indica l'ascissa del punto di minimo di U').

QUESITI

1. Determinare i valori di a e b in modo che la funzione $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - a x^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni g e g' .

2. Sia \mathcal{R} la regione piana compresa tra l'asse x e la curva di equazione $y = 2e^{-|x|}$. Provare che, tra i rettangoli inscritti in \mathcal{R} e aventi un lato sull'asse x , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
 - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
 - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale $y = \frac{s(x)}{t(x)}$, dove $s(x)$ e $t(x)$ sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse x nei punti di ascissa -1 e 2 e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
 - abbia asintoti verticali di equazioni $x = -3$ e $x = 1$;
 - passi per il punto $P(7, 10)$.
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica S di equazione $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$.
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano π di equazione $3x - 2y + 6z + 1 = 0$ e la superficie S sono secanti.
 - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando π e S .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per $t \geq 0$, da $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$, dove $x(t)$ indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante t (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa m urta centralmente a velocità v una seconda sfera, avente massa $3m$ ed inizialmente ferma.
- Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
 - Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$, dove t indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato l . Detta R la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante t . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.